



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

PROVINCIA DI TERAMO

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO COMUNALE DEL TURISMO

INDICE

ART.1 ISTITUZIONE E FINALITÀ

ART.2 COMPOSIZIONE DEL TAVOLO

ART. 3 COSTITUZIONE DEL TAVOLO, MODALITÀ DI VOTAZIONE E DI FUNZIONAMENTO

ART.4 APPROVAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE

ART.1

ISTITUZIONE E FINALITÀ

1. Ai sensi degli articoli 23 e 24 dello Statuto Comunale, il Comune di Roseto degli Abruzzi riconosce l'attività turistica una risorsa fondamentale per lo sviluppo dell'economia del proprio territorio, e istituisce il "Tavolo Comunale per il Turismo", quale organismo consultivo e di riferimento dell'Ente con funzioni propositive, consultive e di studio nella elaborazione di politiche di promozione e di sviluppo delle attività economiche connesse con il settore turismo.
2. Oltre alle funzioni di cui al comma 1, il Tavolo esprime pareri consultivi sui seguenti temi:
 - a. Atti di programmazione e di regolamentazione del settore turismo;
 - b. Valutazione dei progetti di studio e di ricerca da svolgersi all'interno e all'esterno del Comune su competenze in materia di turismo;
 - c. Problematiche relative al turismo;
3. Ai sensi del vigente regolamento che disciplina l'Imposta di Soggiorno, il Tavolo Comunale per il Turismo individua e propone alla Giunta Comunale le finalità cui deve essere destinato il 25% del gettito derivante da detta imposta.
4. La Giunta Comunale deve attenersi alle proposte individuate dal Tavolo Comunale per il Turismo, fatto salvo il caso in cui l'organo deliberante ritenga che dette finalità siano contrarie alla legge ed ai regolamenti vigenti e alle linee programmate contenute nel D.U.P. approvato in Consiglio Comunale. In tal caso la Giunta rinvia, con provvedimento motivato ed una volta sola, le proposte al Tavolo che le ha formulate, con l'invito a modificarle.
5. Se il Tavolo Comunale per il Turismo ritiene di non dover modificare le proposte formulate, la Giunta Comunale può procedere autonomamente ad individuare la destinazione del 25% del gettito dell'imposta di soggiorno. Allo stesso modo la Giunta potrà deliberare autonomamente qualora entro il 30 settembre di ciascun anno il Tavolo non abbia fatto pervenire proposte.

ART.2

COMPOSIZIONE DEL TAVOLO

1. Il Tavolo Comunale per il Turismo è composto da:
 - a. Il Sindaco- Presidente
 - b. L'Assessore al Turismo o un consigliere con delega –Vice presidente
 - c. Un rappresentante della DMC territoriale come da legge regionale 15/2015;
 - d. Numero 5 rappresentanti delle associazioni delle seguenti categorie, uno per categoria :
 - Strutture alberghiere

- Strutture extra alberghiere
- Strutture all'aria aperta
- Commercianti
- Balneatori

e. Numero 1 rappresentante delle locali Pro loco iscritte nell'elenco regionale di cui alla L. R. 9/2018 e ss.mm.ii.

f. Numero 1 Consigliere di maggioranza votato dal Consiglio Comunale;

g. Numero 1 Consigliere di minoranza votato dal Consiglio Comunale.

I rappresentanti di cui alle lettere d) ed e) saranno individuati secondo il criterio della maggiore rappresentatività, ovvero in base al maggior numero di iscritti all'associazione di categoria o Pro Loco. Il numero degli iscritti deve risultare dal libro soci alla data del 31 dicembre dell'anno antecedente quello di rinnovo del tavolo per il turismo.

ART. 3

COSTITUZIONE DEL TAVOLO, MODALITÀ DI VOTAZIONE E DI FUNZIONAMENTO

1. Le designazioni da parte delle associazioni di categorie, delle Pro loco e della DMC devono avvenire entro 15 giorni dalla data di richiesta dall'Amministrazione Comunale che procederà a sollecitare i soggetti interessati tramite avviso pubblico.
2. La designazione del delegato dovrà essere corredata, a pena di irricevibilità, dai seguenti documenti:
 - a. atto costitutivo;
 - b. statuto;
 - c. codice fiscale e/o Partita Iva;
 - d. libro dei soci alla data del 31 dicembre dell'anno antecedente quello di designazione,
 - e. nominativo del legale rappresentante o provvedimento dell'organo associativo con cui viene individuato il designato se persona diversa dal legale rappresentante.

La documentazione va prodotta in copia conforme all'originale: l'attestazione di conformità può essere autocertificata a norma di legge.

3. Trascorso tale termine, previa istruttoria del dirigente competente, il Sindaco, con proprio decreto, provvederà alla costituzione del tavolo anche in mancanza di tutte le designazioni, purché sia raggiunto un numero di membri non inferiore alla metà più uno.
4. Le Associazioni di categoria devono comunicare i recapiti ai quali far pervenire comunicazioni e convocazioni per i componenti del Tavolo da loro delegati.
5. Il tavolo si riunirà su convocazione dell'Assessore al Turismo o su richiesta di 1/3 dei suoi componenti.
6. La sede delle riunioni è comunicata dall'Assessore preferibilmente presso le strutture del Comune e comunque è fissata nel territorio Comunale.

7. Qualora la riunione sia richiesta da 1/3 dei componenti il tavolo, gli stessi concorderanno con l'Assessore il giorno, la sede e l'orario della riunione. La riunione dovrà tenersi entro i 20 giorni successivi.
8. La convocazione con il relativo o.d.g. Dovrà pervenire ai vari membri almeno 7 giorni prima della data fissata, salve le riunioni aventi carattere d'urgenza per le quali detta convocazione dovrà pervenire almeno 24 ore prima della seduta.
9. Sono regolarmente valide le riunioni convocate anche senza preavviso e/o o.d.g., purché siano presenti tutti i componenti.
10. Le funzioni di segretario del Tavolo saranno affidate dal Sindaco o dall'Assessore delegato ad un dipendente del Comune all'uopo designato.
11. In caso di assenza del Segretario le funzioni di verbalizzante sono assunte da un componente del Tavolo individuato dal Sindaco o dall'Assessore in via provvisoria.
12. Il Tavolo è regolarmente costituito con la presenza di almeno la metà più 1 dei membri componenti.
13. Le risoluzioni del Tavolo vengono adottate a scrutinio palese e avranno validità solo se saranno adottate dalla maggioranza assoluta dei componenti.
14. I componenti del Tavolo che per tre volte consecutive non partecipano, senza giustificato motivo, alle riunioni regolarmente convocate, sono dichiarati decaduti.
15. In caso di decadenza o di dimissioni dei componenti si procede alla loro sostituzione come previsto dall'Art. 3, comma 1.
16. Il Tavolo resta in carica per la durata della consiliatura.
17. I componenti che subentrino ad altri dimissionari e/o decaduti e/o successivamente delegati, rimangono in carica per il periodo residuo al completamento della consiliatura.
18. È possibile la presenza, e anche il voto con collegamento da remoto, previa comunicazione almeno un giorno prima per predisporre il necessario collegamento.

ART.4

APPROVAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento, approvato con provvedimento del Consiglio Comunale, entra in vigore a decorrere dall'esecutività della delibera di approvazione dello stesso ed abroga il regolamento approvato con DCC n. 42 del 28.07.2020.